



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.edu.it

Castrovillari, 14/10/2020

Circolare n. 30
A.S. 2020/21

Oggetto: sintomatologia COVID-19. Chiarimenti.

Pervengono all'ufficio scrivente richieste di chiarimenti in merito alla sintomatologia COVID-19 e al conseguente comportamento di famiglie e operatori.

Il 12 ottobre 2020 il Ministero della Salute ha pubblicato un elenco di [sintomi da COVID-19](#), che variano sulla base della gravità della malattia e che possono spaziare da un minimo di assenza di sintomi (essere asintomatici) fino alla presenza di febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare e nei casi più gravi, polmonite, sindrome da stress respiratorio acuto, sepsi e shock settico.

Nell'elenco compaiono le difficoltà respiratorie tra le cui cause si possono annoverare, nei casi più lievi e comuni, il raffreddore, l'influenza e i sintomi parainfluenzali.

Orbene, la Direzione Didattica Primo Circolo di Castrovillari, sia nel [Regolamento d'Istituto anti COVID-19](#) e sia nel nuovo [Patto di Corresponsabilità](#) (entrambi approvati dal Consiglio d'Istituto in data 14 settembre 2020 rispettivamente con Protocollo n. 2504 e 2505) contempla tra la sintomatologia da Coronavirus le "difficoltà respiratorie" e precisamente alla pag. 5, riga 31 del Patto e alla pag. 4, lettere d, riga 25 del Regolamento COVID-19.

Tutto ciò in coerenza con le Linee Guida pubblicate dal Miur, in cui si legge che la «precondizione» per la presenza a scuola di alunni e personale è *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti*.

Quindi, l'interpretazione più chiara sembra essere questa: studenti, insegnanti e amministrativi che hanno avuto la febbre o una «sintomatologia respiratoria» non possono presentarsi a scuola nei tre giorni successivi.

La risposta arriva dal Ministero dell'Istruzione e da quello della Salute con una faq: si chiarisce, infatti, che il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre, come anche le linee guida per i bambini dai 0 ai 6 anni e le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico prevedono "l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali."

Tra questi sintomi potrebbe pertanto rientrare anche il raffreddore, ma prima di procedere è sempre bene che il genitore contatti il pediatra o il medico di famiglia per avere indicazioni dettagliate e precise su come comportarsi.

I bambini e i ragazzi che si assentano da scuola per più di 3 giorni (asili nido e infanzia) o per un tempo superiore ai 5 giorni (primaria e secondaria) dovranno necessariamente presentare il certificato medico, secondo le disposizioni già impartite con [circolare n. 19](#) del 01/10/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Antonio SOLAZZO

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93